



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“DON ORIONE”

MILANO

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

P.A.I.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



Anno scolastico 2019 – 2020

via Fabriano, 4 – 20161 Milano

tel. 0288452793

C.F. 80130190152 - Codice Istituto MIIC8CS002

e-mail: segreteriaicdonorion@tiscali.it

www.icsdonorione.gov.it

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Premessa:

L'ICS Don Orione si pone come scuola accogliente ed attenta all'**inclusione** di tutte le diversità, con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DVA, DSA, alunni con background migratorio, alunni in svantaggio socio-economico).

Riteniamo che ogni persona sia portatrice di una storia e di risorse personali diverse che vanno comprese e valorizzate e che solo riconoscendo le "diverse abilità" presenti in ognuno possiamo realmente "educare", ovvero "tirare fuori" da ogni alunno i suoi talenti.

Obiettivo dell'istituzione scolastica è, infatti, quello di saper riconoscere, incontrare, valorizzare le potenzialità personali di ciascuno e riformulare a tal fine le scelte organizzative, progettuali, metodologico- didattiche e logistiche.

Ma se il primo luogo dove si declina l'inclusione è l'interno della scuola e la classe, in particolare, è altrettanto importante che essa si allarghi a comprendere il territorio al di fuori della scuola, con il quale l'istituzione scolastica è chiamata a confrontarsi per richiedere (ma anche dare) collaborazione con le famiglie, con i servizi presenti e con le istituzioni di vario tipo, in un continuo indispensabile interscambio.

Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della maggioranza a integrare una minoranza, ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità.

Come diceva don Lorenzo Milani, crediamo che *"non c'è peggiore ingiustizia del dare cose uguali a persone che uguali non sono"*.

Principale Normativa di Riferimento

- Art. 3 e 34 Costituzione
- L. 517/1977
- Sentenza Corte Costituzionale n. 215/1987
- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- D.lgs 297/94 T.U. in materia di istruzione (capo IV artt. 312-318)
- DPR. n° 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. 45 del DPR n° 394/99 - normativa riguardante il processo di accoglienza
- OM 90/2001
- NOTA MIUR prot. 3390 del 30 novembre 2001 – Mansioni di cura in carico al personale ATA
- L. 53/2003 riconosce il diritto di tutti gli alunni alla personalizzazione dell'apprendimento
- D.lgs 59/2004

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

- DPCM 185/200
- Linee guida MIUR sull'integrazione degli alunni con disabilità – prot. 4274/2009
- L. 18/2009 Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità
- DPR 89/2009 utilizzo 2 ore di seconda lingua comunitaria per insegnare italiano L2
- DPR 122/2009 regolamento sulla valutazione degli alunni
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e "Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento"
- Direttiva Ministeriale 27 Dicembre del 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale n.8 del 6 Marzo 2013 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- OM n. 13 del 24 aprile 2013, Esami di Stato 2012/2013: art. 18. c.4 «alunni con difficoltà di apprendimento di varia natura»
- NOTA prot. 1551 del 27 giugno 2013. Il PAI e le modalità di richiesta delle risorse di sostegno.
- NOTA prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 – Chiarimenti
- LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI, prot. n. 4233 del 19.02.2014
- SCHEDA per lo svolgimento PROVE NAZIONALI INVALSI a.s.2013-2014
- OM N.37 del 19 maggio 2014, Esami di Stato 2013/2014: art.7, 13, 18 «candidati con BES»
- NOTA prot. n. 3587 DEL 3 giugno 2014 - Svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione per alunni con BES
- LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI, prot. 7443 del 18 dicembre 2014
- D. Lgs 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità

ICS Don Orione a.s. 2019-2020
Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2018/2019

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	72
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)	47
➤ DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento)	
➤ ADHD	
➤ Borderline cognitivo	
3. Svantaggio socio- culturale e linguistico	135
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	254
% su popolazione scolastica di 1190 alunni	20% circa
N° PEI compilati	67
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	135

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Educatore Professionale per le Relazioni Sociali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor		No

ICS Don Orione a.s. 2019-2020
Piano Annuale per l'Inclusione

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: formazione specialistica e supporto	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	

ICS Don Orione a.s. 2019-2020
Piano Annuale per l'Inclusione

DATI RELATIVI AL QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITA'
DELL'ISTITUTO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	5
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (organizzazione del sostegno, commissione, GLI, coordinatore, referenti di sostegno, ruoli sono chiari?)	1,76	11,47	40,29	28,53	11,18	6,76
2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	3,14	21,18	41,57	25,49	3,92	4,71
3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; (pensando all'organizzazione nel suo complesso)	0,28	5,35	34,37	35,21	18,03	6,76
4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (ore eccedenti per la primaria, potenziamento, educatori, alfabetizzazione stranieri)	2,94	20,00	49,41	20,00	4,71	2,94
5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; (doposcuola secondaria realizzato a scuola, centro di aggregazione giovanile, doposcuola esterno, spazio giovani alfabetizzazione stranieri esterna)	3,53	14,12	49,41	16,47	2,35	14,12
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; (in generale riferito alla famiglia della scuola)	1,20	7,78	41,32	32,63	14,37	2,69
7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; (in generale gli insegnanti nella loro programmazione tengono conto dei bisogni dei singoli alunni, ognuno con le proprie specifiche abilità?)	1,03	8,97	35,88	34,12	18,68	1,32
8. Valorizzazione delle risorse esistenti (es. pacchetti di ore eccedenti, ruoli ricoperti in base alle competenze, professionali e materiali)	3,64	43,64	20,00	23,64	9,09	0,00
9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (bandi Pon, raccolta punti, collaborazioni con università)	15,00	0,00	11,67	40,00	20,00	13,33
10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. (colloqui famiglie, maestre, raccordo, orientamento, criteri di orientamento, sportello psicologico)	0,59	5,59	34,41	33,24	16,18	10,00
* = 0 per niente 1 poco 2 abbastanza 3 molto 4 moltissimo 5 non so <i>I VALORI RIPORTATI SONO IN PERCENTUALE</i>						

Parte II

Obiettivi d'incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2019-2020

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Riteniamo che il cambiamento inclusivo avvenga principalmente secondo la cultura della personalizzazione, ossia nel considerare ogni alunno come portatore di una storia e di risorse personali diverse. Uno degli obiettivi dell'istituzione scolastica è quello di saper riconoscere, incontrare e valorizzare le potenzialità personali, attraverso il superamento delle fatiche tramite l'incontro tra la richiesta didattica ed educativa della scuola e le caratteristiche di ogni alunno.

Per fare ciò, questo istituto scolastico si avvale di risorse specifiche, oltre al corpo docente, che incontrano gli alunni quotidianamente e, attraverso una modalità dialettica ed esperienziale, permettono un supporto, anche individuale, per ogni alunno.

DS

- coordina il GLI;
- promuove, fra tutte le componenti, il processo di inclusione all'interno dell'Istituzione, favorendo attività di formazione ed aggiornamento ed implementando progetti mirati.
- garantisce i rapporti con gli Enti territoriali coinvolti (ASL, Servizi sociali e scolastico comunali o provinciali,..);

Gestionali

- individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- assegna i docenti di sostegno;
- assegna gli alunni DVA alle classi;
- gestisce le risorse umane e strumentali e promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES;
- garantisce i rapporti con gli Enti coinvolti;

Organizzativi

- sovrintende alla formazione delle classi;
- garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali;
- stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie;
- attiva interventi preventivi;
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;
- promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Consuntivi

- convoca e presiede il G.L.I.;
- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, il piano Annuale per l'Inclusione.

COLLEGIO DOCENTI

- Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di Giugno);
- Esplicita nel PTOF il concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

GLI

- Supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti nell'attuazione dei PEI.
- Visiona e approva i modelli di PEI, di PDP e di Relazione Finale unici per tutto l'istituto proposti dalla commissione BES.
- Rileva e monitora il livello di inclusività della scuola attraverso la realizzazione e la somministrazione di un questionario di autovalutazione.
- Analizza gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; (Progetti inclusivi)
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

COMMISSIONE BES DI ISTITUTO

- è composta da un numero di docenti curricolari/ di sostegno/ per gli stranieri equamente distribuito per ordine di scuola;
- si riunisce periodicamente per recepire e rendere operative le disposizioni del GLI;
- elabora un modello di PEI, PDP, manuale di accoglienza dei docenti di sostegno e di Relazione Finale unici da sottoporre al GLI.

RIUNIONI PER I DOCENTI DI SOSTEGNO NEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

- partecipano tutti gli insegnanti di sostegno dei vari ordini di scuola;
- si confrontano sui casi, condividendo strategie/ metodologie per favorire l'inclusione;
- monitorano lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi; diffondono buone prassi inclusive .

RIUNIONI DI RACCORDO

- a inizio e fine anno confronto tra i vari ordini di scuola, per il passaggio delle informazioni

COORDINATORE AREA INCLUSIONE

- effettua consulenza e organizza momenti di aggiornamento/ formazione sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto sui temi dell'inclusione;
- si aggiorna continuamente sulle tematiche relative ai BES;
- se richiesto dà supporto ai Cdc/Team per l'individuazione di alunni con BES;
- è disponibile a fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PDP e PEI;

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

- Organizza e coordina gli incontri del GLI e della commissione Bes;
- raccoglie le richieste di materiale didattico necessario per gli alunni DVA;
- raccoglie la documentazione inerente ai Bes e la tabula, condividendo con il Collegio docenti i dati raccolti.

REFERENTE STRANIERI DI ISTITUTO

- fa parte della Commissione BES di Istituto;
- contatta il Polo Start 4 e le agenzie per corsi stranieri;
- prepara/ raccoglie materiale facilitato e circolazione dello stesso;
- individua gli alunni stranieri ;
- predispone corsi per stranieri;
- elabora e aggiorna un protocollo di accoglienza per i NAI;
- raccoglie informazioni sul percorso studi, paese d'origine e corrispondenza percorso studi in Italia ;
- supporta i docenti per la stesura del PDP stranieri;
- propone progetti specifici sugli stranieri nell'ottica dell'inclusione;
- coordina i docenti che si occupano di alunni stranieri;
- prepara informative per stranieri e famiglie nelle diverse lingue;
- coordinamento interventi mediazione linguistica per rapporti con famiglie.

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- condividono con il consiglio di classe/ team docenti strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- intervengono sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- coordinano la stesura e l' applicazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP);
- condividono con l'Educatore Professionale le scelte didattico-educative decise nel PEI.

DOCENTI ITALIANO L2

- collaborano con i docenti del CdC/team relativamente agli alunni stranieri ;
- attuano corsi di lezioni di Italiano L2.

EDUCATORI PROFESSIONALI PER LE RELAZIONI SOCIALI:

- collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione agli aspetti educativi e relazionali e specialmente alle aree dell'autonomia personale, della comunicazione e della relazione interpersonale;
- intervengono a supporto dell'apprendimento per l'acquisizione di strategie funzionali allo sviluppo della capacità di trovare soluzioni coerenti al contesto: saper chiedere aiuto, incrementare autostima, percepirsi competente, gestire la frustrazione e l'insuccesso, rispettare le regole e i vincoli della convivenza civile;
- condividono il proprio Piano di Lavoro con il docente di Sostegno e i docenti della classe .

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI:

- Individuano casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

eventualmente di misure compensative e dispensative;

- rilevano tutti gli alunni con BES (DVA certificati, DSA certificati, alunni con disagio di natura socio-economica e/o linguistico-culturale certificati e non);
- producono attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- individuano strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- progettano e condividono PEI e PDP (Piani Didattici Personalizzati);
- individuano e propongono risorse strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- facilitano la collaborazione scuola-famiglia-territorio;
- condividono e collaborano con l'insegnante di sostegno e l'educatore professionale

LA SEGRETERIA DIDATTICA

- istituisce un'anagrafe di Istituto ai fini dell'inclusione;

PERSONALE ATA

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica all'alunno con disabilità nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante lo svolgimento delle attività didattiche, in collaborazione con i docenti.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Nel corso del presente a.s. sono stati proposti i seguenti corsi:

- Corso sulle strategie per una didattica inclusiva nell'ambito del Progetto Ambito 21
- Corso online sul cyberbullismo
- Corso Dislessia Amica
- Corso gestione delle situazioni conflittuali a scuola (Progetto Gemma)

Sono presenti, tra il personale dell'istituto, docenti:

- specializzati nel sostegno e formati in tema di inclusione

Anche per il prossimo a.s. si prevede l'attuazione di interventi di formazione specialistica organizzati da enti quali il CTS/CTI, USR, reti d'ambito, AT Milano, scuole polo, cooperativa Coesa o altri enti presenti sul territorio, su tematiche quali:

- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- Nuove tecnologie per la didattica
- Bullismo e Cyberbullismo
- Apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES
- Approfondimenti sul tema dell'abuso e il maltrattamento dei minori
- Ruolo dell'educatore e il lavoro di rete (Coesa)

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Per promuovere l'inclusione degli alunni BES, la Scuola si impegna inoltre a progettare e a concorrere a bandi finalizzati all'inclusione e che prevedano anche attività di formazione del personale.

3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà, come indicato nel PTOF, quello di garantire a tutti gli alunni uguali opportunità e di promuovere la crescita culturale e il pieno sviluppo della persona umana.

Pertanto i docenti porranno un particolare impegno in relazione agli stili cognitivi ed ai bisogni educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi definiti nella programmazione annuale.

Le verifiche sia formative sia sommative saranno valutate utilizzando scale di valutazione decimali.

Relativamente ai percorsi personalizzati degli alunni con BES, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di obiettivi e contenuti, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove differenziate, ove previsto, e stabiliscono livelli minimi di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per gli alunni con BES, le strategie di valutazione si differenziano a seconda della tipologia di Bisogno Educativo Speciale manifestato dall'alunno ed in linea con le disposizioni normative vigenti.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

L'individualizzazione del percorso educativo previsto dal PEI per l'alunno con disabilità può incidere, a seconda della tipologia di disabilità e della sua gravità, sui metodi di valutazione e sul valore legale del titolo di studio conseguito.

In ogni caso, la valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al PEI.

L'articolo 9 del Regolamento sulla valutazione degli alunni (DPR 122/2009) prevede che, in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione le prove, inclusa l'Invalsi, siano adattate, ove necessario, in relazione agli obiettivi del PEI. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal PEI non siano stati raggiunti, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido per l'accesso a qualsiasi scuola superiore ai soli fini del percorso differenziato.

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

DSA

I candidati con disturbi specifici di apprendimento, di cui alla L. 170/2010, possono utilizzare per le prove scritte (comprehensive della Prova Nazionale) gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato (PDP) o da altra documentazione.

È possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formato mp3.

Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere di individuare un proprio componente che legga i testi. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. È inoltre possibile prevedere tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

Con particolare riferimento all'accertamento delle competenze nella lingua straniera, vengono adottati criteri di valutazione attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma.

Al candidato è consentito utilizzare apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano previsti dal PDP e impiegati per le verifiche in corso d'anno o, comunque, siano ritenuti utili nello svolgimento dell'esame.

I candidati con **DSA** che, ai sensi dell'art.6, comma 6, del DM 12 luglio 2011, hanno seguito un **percorso didattico differenziato** con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e e che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate al solo rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del DPR n.323/1998. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato unicamente nell'attestazione e non nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto.

I candidati con **DSA** che hanno seguito un **percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e**, saranno sottoposti a prova orale sostitutiva delle prove scritte che avrà luogo nei giorni destinati allo svolgimento delle prove scritte di lingua straniera o in altra data, purché compatibile con il calendario delle prove orali.

ALUNNI STRANIERI E IN ALTRE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

La normativa vigente (DPR 394/1999, art. 45; DPR n.122/2009 Regolamento sulla valutazione scolastica) prevede che gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale e quelli in altre situazioni di svantaggio, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, siano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essa consente, comunque, una valutazione che tenga conto dei livelli di partenza, del percorso di apprendimento dei singoli (quindi anche della storia scolastica pregressa) e del raggiungimento delle competenze e dei traguardi di apprendimento «essenziali». La normativa d'esame non consente di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri.

La prova nazionale nell'Esame conclusivo del I ciclo e la relativa griglia di correzione sono le stesse previste per tutti i candidati, fatte salvo le misure compensative e dispensative valide per i DSA.

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

STRANIERI NAI

Per gli alunni Nai, della scuola Secondaria di primo grado, i Consigli di Classe possono decidere di adottare un PDP che dovrà essere accluso alla documentazione d'esame. Resta inteso che la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera non si determina se non nei casi previsti dal DM n. 5669 del 12 luglio 2012, ovvero solo per gli alunni con DSA certificato.

4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'istituto operano sia insegnanti di sostegno, che hanno la contitolarità con gli insegnanti di classe, sia educatori professionali, sia docenti di lingua L2.

Come ogni anno, sono richiesti mediatori linguistici e culturali.

Gli insegnanti di sostegno promuovono sia attività individualizzate sia attività con gruppi eterogenei di alunni. L'Istituto si propone, nei limiti delle risorse disponibili, di garantire la continuità del docente di sostegno sull'alunno DVA assegnato.

Gli educatori professionali attuano interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che pongono attenzione agli aspetti socio-psico-pedagogici con particolare riferimento alle aree dell'autonomia, della comunicazione e delle relazioni interpersonali.

L'Educatore Professionale interagisce con la rete professionale e con la famiglia per predisporre e attuare progetti educativi individualizzati ed effettuare una loro verifica.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione quali:

- Attività laboratoriali (tra cui Fondazione Aquilone "Siamo tutti cittadini del mondo" – scuola primaria, classi terze; Scuola orto per le classi seconde della scuola primaria; lab. video/web-radio, laboratorio di tipo educativo-relazionale, sostegno scolastico per la Secondaria;)
- Attività per piccoli gruppi
- Peer Tutoring/Cooperative learning
- Attività individualizzate
- Attività di recupero didattico pomeridiano con il "Progetto GEMMA" per la scuola secondaria di primo grado.
- Attività di osservazione in classe svolta da soggetti esterni (Progetto Ascoltami)

Sono presenti commissioni e referenti per i BES (vedi punto 2. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo).

5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con CTS / CTI per attività di informazione e formazione
- collaborazione con Università Statale di Milano per il servizio di mediazione linguistico-culturale;
- Cooperativa Coesa da cui provengono gli educatori professionali
- attività di collaborazione con servizi di zona, ad esempio:

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

- doposcuola per alunni disagiati (Spazio Giovani– La Lanterna)
- corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per adulti (Italiano e...oltre)
- Scuola Bottega (Fondazione Aquilone) per alunni a rischio dispersione per la preparazione all'esame di licenza media.
- Orientamento alla Scuola Superiore per alunni dva (Servizio Orientamento del Comune di Milano)
- Sportello di ascolto per i genitori (Progetto Ascoltami)

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola considera il rapporto con le famiglie di fondamentale importanza per l'iter formativo degli alunni; scuola e famiglia, infatti, concorrono, ciascuno con il proprio ruolo, allo sviluppo dell'alunno.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione fattiva.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno, nonché alla progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/ Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con le famiglie, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- gli incontri programmati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- la condivisione del PEI/PDP

7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per una vera scuola dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme agli insegnanti di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli altri alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

METODOLOGIE E STRUMENTI

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'apprendimento laboratoriale per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità (L.170/2010) che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

A questo riguardo, risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato misto, nonché un

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

fattivo supporto da parte delle famiglie nello studio a casa.

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP che potrà eventualmente abbracciare anche un arco temporale di pochi mesi, oppure, al contrario, prevedere un respiro superiore all'anno.

Il PDP viene redatto sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento e prevede strategie e attività educativo-didattiche, iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio-assistenziali o educative del territorio, modalità di verifica e valutazione del Piano Didattico Personalizzato.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

8. Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto Comprensivo individua le risorse presenti in termini di:

- docenti
- educatori professionali
- altri operatori (personale ATA)
- risorse strumentali

Il Dirigente Scolastico assegna alle classi in cui sono presenti alunni DVA l'insegnante di sostegno e l'educatore professionale, se previsto dalla diagnosi funzionale e nei limiti della dotazione organica.

Ad integrazione delle risorse assegnate e per tutti gli altri casi non tutelati dalla L.104, saranno utilizzate, per favorire processi inclusivi, ulteriori risorse disponibili:

- docenti inerenti al Piano assunzione su potenziamento (L. 107 / 2015)
- docenti già in organico all'interno della scuola

L'Istituto ritiene di prioritaria importanza adibire risorse strutturali per l'organizzazione di laboratori.

All'interno del Comprensivo tutte le aule dispongono di LIM e connessione a internet.

Inoltre nei plessi sono presenti spazi adibiti a:

- laboratorio musicale
- laboratorio di psicomotricità (Scuola Primaria)
- laboratorio d'arte
- laboratorio di scienze
- laboratorio di L2 dotato di LIM (Scuola Secondaria di Primo grado)
- biblioteca
- aula di sostegno
- aula di teatro (Scuola Secondaria di Primo grado)
- aula di informatica
- aula di inglese
- palestra

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

- campi gioco esterni
- aula religione/alternativa

9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La molteplicità dei bisogni rilevati richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e del territorio e definisca la richiesta di risorse aggiuntive, anche con la partecipazione a bandi, per realizzare interventi mirati a:

- a) attivazione corsi di formazione e laboratori sulla didattica inclusiva e cyberbullismo
- b) incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- c) definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- d) costituzione di reti di scuole
- e) costituzione di rapporti con CTI/CTS per consulenze e formazione.
- f) l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- g) l'assegnazione di educatori professionali per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico.
- h) ricorso a mediatori linguistici e risorse per la traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie nonché per i colloqui con i genitori in occasione dei consigli orientativi e delle pagelle.

10 . Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI proposto trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità".

Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa.

Nel concreto:

- colloqui con le famiglie per l'inserimento nella Scuola dell'Infanzia
- colloqui con le famiglie delle Scuole dell'Infanzia per inserimento nella Scuola Primaria
- colloqui con le famiglie delle Scuole Primarie per inserimento nella Scuola Secondaria di primo grado
- colloqui per passaggio informazioni tra docenti dei diversi ordini di Scuola
- condivisione dei criteri per la formazione classi
- osservazione degli alunni per la formazione prime classi Primaria con il dr. Caffo (psicologo)
- test d'ingresso per i diversi ordini di scuola

ICS Don Orione a.s. 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione

- Orientamento alunni stranieri: presentazione del funzionamento della Scuola Superiore; materiale tradotto dei principali indirizzi di studio.
- Orientamento alunni dva (Servizio del Comune di Milano)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

in data

Milano, 24 giugno 2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti

in data

Milano, 28 giugno 2019
